



Verifica il tuo documento

Livello 1 (Accordo Quadro CNR - APSTI.pdf.p7m) - Tutte le firme Risultano Va



 GIANLUCA CARENZO
 Luigi Nicolais

Verifica Firmatario

- ✓ Firma valida**
La Firma è in formato Busta Cades
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario :21/10/2015 12:59:44 UTC
- ✓ Il certificato è attendibile**
Verifica alla data odierna
- ✓ Il certificato ha validità legale**
Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.
Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Verifica il tuo documento

Livello 1 (Accordo Quadro CNR - APSTI.pdf.p7m) - Tutte le firme Risultano Va

 GIANLUCA CARENZO
 Luigi Nicolais

Verifica Firmatario

- ✓ Firma valida**
La Firma è in formato Busta Cades
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario :29/09/2015 10:43:36 UTC
- ✓ Il certificato è attendibile**
Verifica alla data odierna
- ✓ Il certificato ha validità legale**
Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.
Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

ACCORDO QUADRO

tra

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, nel seguito CNR, C.F. 80054330586, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, rappresentato dal Prof. Luigi Nicolais, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR,

e

APSTI - Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani c/o Polo Tecnologico di Navacchio, C.F. e P. IVA 00868720327, con sede in Navacchio di Cascina (PI) Via M. Giuntini n. 13, rappresentata dal dott. Gianluca Careno, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione,

Premesso che:

Il **CNR**, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

Il CNR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

- a) stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;

- b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) promuove l'inserimento nel settore della ricerca di giovani ricercatori sia per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali sia per la crescita complessiva del patrimonio umano ai fini di una maggiore competitività del paese e dei territori;
- d) svolge un ruolo importante nel formare ricercatori destinati non solo ad essere ammessi nella propria rete scientifica e promuove la formazione dei giovani ricercatori anche attraverso l'assegnazione di borse di studio,;
- c) commissionare attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

c) In base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR pubblicato sul Supplemento Ordinario n, 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative.

APSTI – Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani è il Network nazionale dei Parchi Scientifici e Tecnologici, a cui aderiscono la maggioranza dei PST rappresentativi della quasi totalità delle regioni italiane, per sostenere lo sviluppo economico attraverso l'innovazione. L'Associazione opera affinché queste infrastrutture si caratterizzino sempre più come INTEGRATORI tra i bisogni di crescita innovativa delle imprese, con particolare riferimento a quelle piccole e piccolissime, e il patrimonio di conoscenza espresso dai Poli di eccellenza Tecnologica e Scientifica, dalle Università e dai Centri di Ricerca, mettendo a sistema le funzioni dei tanti soggetti che interagiscono nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. APSTI è impegnata nella valorizzazione del notevole patrimonio di competenze scientifiche, tecnologiche ed organizzative presenti nei Parchi, perché possa divenire il contenuto condiviso ed utilizzato dalla rete al fine di innalzare il livello di competitività dei sistemi di impresa e del Territorio.

La rete si consolida e si qualifica attraverso il lavoro di Commissioni, composte da esperti dei Parchi, che affrontano tematiche settoriali e generali per:

- promuovere in modo sistematico gli strumenti e le politiche di sostegno e qualificazione delle attività per lo sviluppo dei sistemi di impresa hi-tech;
- stimolare e sostenere l'evoluzione innovativa dei settori produttivi di valenza strategica

che, insieme, possano garantire una nuova competitività del sistema economico nazionale.

- facilitare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese high-tech attraverso un sistema integrato di incubazione.

Considerato che:

- Il CNR ha stipulato, in data 30 Giugno 2014, con la APSTI Servizi S.c.a.r.l., un Accordo Quadro al fine di intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche di trasferimento di tecnologie e creazione di nuove imprese e, più in generale, nei campi di azione specifici dei due soggetti;
- A ben vedere la APSTI Servizi S.c.a.r.l., controllata dalla APSTI – Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani, con delibera assembleare del 28/07/2015, è stata messa in stato di liquidazione.
- L'APSTI – Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani, con nota del 16 Luglio 2015, a firma dal suo precedente Presidente, Alessandro Giari, ha manifestato la propria volontà di non disperdere i contenuti ed il valore dell'Accordo Quadro, precedentemente stipulato dalla sua controllata, e di voler subentrare nel medesimo.
- La nuova sinergia tra il CNR e APSTI potrà stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di particolare rilievo per attività di valorizzazione della ricerca in particolare a favore del sistema delle imprese innovative e la creazione di start-up e Spin-off;
- APSTI dispone di professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca, nonché di divulgazione;
- la rete di ricerca del CNR dispone di competenze scientifiche e tecniche di eccellenza in grado di trattare approfonditamente, con originalità e con forte connotazione interdisciplinare tutti gli aspetti connessi alle tematiche congiunte;
- Il CNR e APSTI intraprenderanno comuni attività di ricerca, di formazione avanzata e di divulgazione scientifica riguardanti le tematiche di interesse per i due soggetti.

Tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione, servizi ed altre iniziative comuni nell'ambito della valorizzazione delle attività di ricerca e creazione di nuova impresa.

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative adottate sulla base del presente Accordo ed ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

Le Parti, laddove ravvisino l'opportunità, possono estendere ad altri Soggetti interessati la partecipazione al presente Accordo Quadro, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati generati dal sistema della ricerca scientifica e la trasformazione ed utilizzo degli stessi in ambito imprenditoriale e nel più ampio contesto territoriale a livello nazionale.

Art. 3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

I programmi di ricerca, innovazione e servizi congiunti e le iniziative poste in essere dalle Parti riguarderanno principalmente:

- la promozione e il coordinamento di progetti di ricerca e innovazione su base nazionale e internazionale;
- valorizzazione e divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche e trasferimento tecnologico;
- il supporto alla creazione di spin-off e start-up;
- scouting tecnologico.

Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti intendono promuovere un processo di collaborazione attraverso il quale qualificate risorse del CNR e APSTI potranno effettuare



significative esperienze presso le strutture firmatarie del presente accordo. A tal fine le Parti metteranno a disposizione risorse umane e strumentali e finanziarie secondo le modalità previste dalle Convenzioni operative previste dal presente accordo.

Art. 4

(Comitato Bilaterale)

Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui al presente Accordo, le Parti convengono di istituire un Comitato Bilaterale composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- da due rappresentanti del CNR nominati dal Presidente dell'Ente;
- dal Presidente del APSTI o da un suo delegato;
- da due rappresentanti del APSTI nominati dal Presidente dell'Ente;

I componenti del Comitato restano in carica fino a sostituzione e comunque non oltre la durata del presente Accordo.

Il Comitato si riunirà almeno una volta l'anno.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza. Il Comitato ha i seguenti compiti:

- favorire l'attivazione di iniziative congiunte e la partecipazione da parte della rete scientifica alle azioni programmatiche di cui all'art. 2;
- effettuare il monitoraggio delle iniziative comuni di cui all'art. 2 e redigere relazioni annuali sul loro andamento ai competenti Organi del CNR e di APSTI.

ART. 5

(Convenzioni operative)

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di: a) attività da svolgere; b) obiettivi da realizzare; c) termini e condizioni di svolgimento; d) tempi di attuazione; e) risorse umane e strumentali da impiegare; f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività e

delle loro modalità di erogazione; g) regime dei risultati scientifici e disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.

Le attività disciplinate dalle Convenzioni Operative avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi.

Alla Convenzione operativa possono aderire eventuali altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione stessa.

La Convenzione stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse finanziarie impiegate qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'attuazione del programma di cui alla Convenzione.

Art. 6 (Risorse)

Il presente accordo di programma quadro non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti definiranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, i costi di realizzazione delle attività di interesse congiunto secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'Art. 5.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti interessati.

Art. 7 (Proprietà intellettuale)

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10.02.2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle eventuali imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto, a meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente. In particolare:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del presente Accordo ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse del presente Accordo;

- i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta dei soggetti interessati.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle convenzioni operative che dovranno disciplinare anche le eventuali modalità per la corresponsione di forme di retribuzione per licenza d'uso dei risultati conseguiti.

ART. 8 (Tutela dei dati personali)

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo.

I dati qui riportati, cui le parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, con le modalità e garanzie di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 9 (Durata)

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di cinque anni, rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti. Il presente atto viene sottoscritto dalle Parti in modalità digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio.

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi. Lo scioglimento anticipato del presente Accordo non produrrà alcun effetto sulle attività di ricerca in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dalla presente intesa e dalle Convenzioni operative.



ART. 10
(Foro Competente)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo Quadro che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Roma.

ART. 11
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o fax dovranno essere recapitate presso le sedi istituzionali dei firmatari.

Art. 12
(Registrazione)

Il presente Accordo Quadro sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 12
(Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Roma lì,

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Presidente
Prof. Luigi Nicolais

APSTI - Associazione
Il Presidente
Gianluca Careno

